EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA					
Fonti di legittimazione: legge 20 agosto 2019, n. 92, linee guida e allegati; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012; Decreto 183-7/9/'24 E Linee Guida					
NUCLEO CONCETTUALE: **COSTITUZIONE**					
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N**. 1** ***Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.***					
OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI INTERDISCIPLINARI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	MONTE ORE
1) Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. Classi: 4-5	Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.	La costituzione, contenuti fondamentali della Carta costituzionale.	Discussione sui principi fondamentali della Costituzione attraverso esempi pratici e visivi. Creazione di un "libricino dei diritti e dei principi fondamentali della costituzione". Gioco di ruolo sui diritti fondamentali legati alla vita quotidiana e alle relazioni con gli altri.	Tutte	
2) Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. Classi: 4-5 Condividere regole comunemente accettate. Classi: 1-2-3	Riconoscere i diritti e i doveri di un cittadino. Rispettare le regole condivise.	La convenzione internazionale ONU dei diritti dell'infanzia, UNICEF, Save the Children. I simboli della Repubblica italiana e in particolare l'Inno e la bandiera nazionale. La nascita di uno Stato, le origini delle leggi, confronto tra i regolamenti delle civiltà antiche e quelle attuali.	CCRR Discussione sui diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana dei cittadini. Letture e racconti finalizzati alla conoscenza dell'Inno e dei simboli della Repubblica.	Tutte	

3) Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Classi: 1-2-3-4-5 Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. Classi: 4-5	Rispettare gli altri evitando forme di discriminazione. Sensibilizzare alle diverse forme di bullismo e di violenza presenti nella comunità scolastica.	La costituzione.	Attività interattive, coinvolgenti e che stimolino riflessioni concrete sui diritti e il rispetto delle persone. Attività di circle time/di discussione volta a valorizzare il principio di uguaglianza al fine di comprendere che ogni persona è uguale in dignità e diritti, a prescindere da caratteristiche fisiche, culturali, sociali e personali. Attività di role-playing che mettono in evidenza la discriminazione e l'uguaglianza. Riflessioni quotidiane sul rispetto reciproco Letture di storie e racconti volti a promuovere la conoscenza delle principali figure storiche o personaggi che hanno lottato per l'uguaglianza e i diritti (Rosa Parks, Martin Luther King, Malala Yousafzai ecc…) Drammatizzazioni e giochi di ruolo volti a sensibilizzare le diverse forme di bullismo e sviluppare empatia. Visione di video e riflessioni guidate sulle dinamiche del bullismo.	Tutte	
4) Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi. Classi: 1-2-3-4-5	Curare gli ambienti e rispettare i beni pubblici e privati	Agenda 2030, Dichiarazione universale dei diritti dell'animale dell'UNESCO	Attività laboratoriali sul rispetto degli spazi pubblici. Progetto ATA Rifiuti		
5) Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti. Classi: 1-2-3-4-5		Agenda 2030, principi fondamentali della Costituzione	Peer tutoring per favorire il supporto reciproco e la collaborazione Storie condivise per promuovere l'ascolto reciproco e l'inclusione attraverso la narrazione Attività di circle time		

EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA					
Fonti di legittimazione: legge 20 agosto 2019, n. 92, linee guida e allegati; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012; Decreto 183-7/9/'24 E Linee Guida					
NUCLEO CONCETTUALE: **COSTITUZIONE**					
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. **2** ***Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.***					
OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI INTERDISCIPLINARI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	MONTE ORE
1) Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali. Classi: 3-4-5	Conoscere la sede comunale e i principali organi del comune Comprendere il ruolo del sindaco e degli organi comunali	Struttura e funzioni del comune di appartenenza.	Visita guidata al municipio. Attività ludico-creative. Intervista al sindaco o a un assessore. CCRR	Tutte	
2) Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali. Classi: 4-5	Conoscere gli Organi principali dello Stato.	I tre poteri dello Stato e le sue funzioni.	Giochi di ruolo sulle diverse figure istituzionali. Viaggio nelle sedi dello Stato: attività multimediale/presentazione digitale. Individuazione delle sedi istituzionali su una mappa dell'Italia e della loro funzione amministrativa.	Tutte	
3) Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e	Riconoscere temmi, bandiere e	Lo statuto comunale, convenzione ONU, Costituzione.	Ricerca di informazioni sulle	Tutte	

dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria. Classi: 3-4-5	nni come simboli lla comunità locale, nazionale ed europea, omprendendone il gnificato e il valore. Saper spiegare, in modo semplice, concetto di Patria e il senso di appartenenza alla comunità nazionale.		origini delle bandiere, degli stemmi e dei simboli della propria realtà locale. Stesura di una sintesi che rielabori gli argomenti trattati. Attività laboratoriale e creativa sugli stemmi della regione. Studio dei paesi membri dell'Unione Europea e relativa localizzazione su una mappa e associazione alle loro bandiere. Confronto e identificazione delle regioni italiane e i loro simboli locali, confrontandoli con quelli di altre nazioni europee.		

4) Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta. Classi: 3-4-5	conoscere l'Unione Europea e l'ONU come promotori di collaborazione e diritti, mprendendo alcuni itti fondamentali e collegandoli alla ropria esperienza quotidiana.	Convenzione ONU, dichiarazione Internazionale dei diritti della persona e dell'infanzia	Attività di orientamento in una mappa dell'Unione Europea individuandone i paesi membri, le capitali e le lingue ufficiali. Letture, ricerche e approfondimento sulle tradizioni dei Paesi. I valori dell'UE: discussione sui principi fondamentali dell'Unione Europea (unità, solidarietà, pace) e come influenzano la vita dei cittadini. Simboli dell'UE: approfondire il significato della bandiera europea, dell'Inno alla Gioia e della moneta unica (euro). Storia dell'UE: esplorare le origini dell'Unione Europea dopo la Seconda Guerra Mondiale e i suoi obiettivi di pace. Ruolo dell'ONU: discutere gli obiettivi dell'ONU (pace, diritti umani, sviluppo) e il significato dei suoi simboli (bandiera, logo). Diritti dei bambini: approfondire la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, riflettendo su come l'ONU protegge i bambini nel mondo. Canzoni per la pace: imparare e cantare brani che promuovano la pace e l'unione tra i popoli.	Tutte	

EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA
Fonti di legittimazione: legge 20 agosto 2019, n. 92, linee guida e allegati; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012; Decreto 183-7/9/'24 E Linee Guida
NUCLEO CONCETTUALE: **COSTITUZIONE**
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. **3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.					
OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI INTERDISCIPLINARI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	MONTE ORE
1) Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni. Classi: 1-2-3-4-5	Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola. Riconoscere il valore delle differenze per evitare atti di discriminazione.	Regole di comportamento condivise nei diversi momenti della giornata e in contesti diversi.	Definizione condivisa delle regole della classe in tutti i contesti scolastici. Giochi di ruolo in cui i bambini si mettono nei panni di diversi personaggi. Letture che parlano del rispetto delle regole e del valore della convivenza. Giochi di squadra che promuovono la cooperazione, la condivisione e il rispetto delle regole. Lavori di gruppo.	Tutte	
2) Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi. Classi: 1-2-3-4-5	Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico e adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui.	Conoscenza dell'edificio scolastico e dei punti di raccolta. Attribuzione di incarichi di aprifila e chiudifila. Comportamenti da adottare nelle varie situazioni di emergenza e rischio. Conoscenza dei principali pericoli (causa e conseguenza, i terremoti, gli incendi, le alluvioni...)	Prove di evacuazione. Lezioni multimediali.	Tutte	
3) Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale. Classi: 1-2-3-4-5	Conoscere e applicare le principali norme di	Conoscenza dei principali segnali stradali e delle regole da seguire quando ci si trova in strada, sia come pedone che come ciclista.	Spostamenti da e verso la scuola in contesti quotidiani (mensa) e attraverso le uscite didattiche o viaggi di istruzione.	Tutte	

	circolazione stradale.				

EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA					
Fonti di legittimazione: legge 20 agosto 2019, n. 92, linee guida e allegati; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012; Decreto 183-7/9/'24 E Linee Guida					
NUCLEO CONCETTUALE: **COSTITUZIONE**					
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. **4** ***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.***					
OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI INTERDISCIPLINARI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	MONTE ORE
1) Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Classi: 1-2-3-4-5 Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe. Classe: 5	Conoscere le principali regole per la cura personale, del proprio e dell'altrui benessere.	Piramide alimentare, corpo umano, rapporto alimentazione/movimento - salute	Attività laboratoriali sulle buone pratiche di igieniche personali Percorsi motori per promuovere l'importanza dell'attività fisica Lavori di gruppo che promuovono le regole di una sana alimentazione	Tutte	

EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA
Fonti di legittimazione: legge 20 agosto 2019, n. 92, linee guida e allegati; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012; Decreto 183-7/9/'24 E Linee Guida
NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N**. 5** ***Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.***

OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI INTERDISCIPLINARI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	MONTE ORE
1) Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa. Classi: 4-5	Approcciare al concetto di economia e riconoscere aspetti di povertà e ricchezza. Riconoscere il valore del lavoro.	Economia in Italia e in Europa, concetti di crescita economica, sviluppo e povertà. Settori dell'economia e le diverse tipologie di lavori legati ad essi. Diritto al lavoro e la sua storia. Realtà lavorative territoriali.	Brainstorming e discussione relativa al concetto di crescita economica e delle ricadute che questa ha sulla vita delle persone. Lavoro in piccolo gruppo: esplorazione dei ruoli e delle funzioni delle persone presenti nella comunità scolastica (insegnanti, collaboratori scolastici, dirigente, ecc.) e nella vita privata (familiari, negozianti, medici, ecc.). Creazione di una mappa raffigurante la scuola o la propria città nella quale vengono indicati lavori e professioni e le ricadute che questi hanno sul miglioramento della qualità della vita delle persone. Ricerca su dispositivi digitali e cartacei relativa allo sviluppo economico dell'Italia (settori più o meno sviluppati) con successiva realizzazione una semplice presentazione digitale. Scrivere o disegnare il proprio lavoro ideale spiegando come questo possa contribuire al miglioramento della vita delle persone e della comunità.	Matematica, geografia, italiano, storia	
2) Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane	Riconoscere le trasformazioni ambientali ed urbane. Intuire l'importanza di attuare un corretto comportamento nel rispetto	Impatti ambientali e trasformazioni ecosistemiche. Cambiamenti nel territorio e urbanizzazione. Responsabilità sociale e comportamenti ecologici.	Discussione introduttiva e osservazione dei cambiamenti e delle trasformazioni ambientali e urbane del territorio di vita degli alunni. Uscita sul territorio: in piccoli gruppi gli alunni esplorano l'ambiente circostante annotando e fotografando esempi di cambiamenti nel territorio. Da qui riflessione sulle azioni quotidiane che possono causare danni ambientali e urbani.	Tutte	

sull'ambiente e sul decoro urbano. Classi: 4-5	dell'ambiente e del decoro urbano.		Realizzazione, individuale o in piccoli gruppi, di un "Piano d'azione verde" (comportamenti da attuare a tutela dell'ambiente) A partire dai "piani d'azione verde" realizzati costruzione, collettiva, di un **"cartellone del cambiamento"**. Il cartellone sarà affisso in classe o all'ingresso della scuola come promemoria per tutti.		
3) Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi. Classi: 4-5	Riconoscere luoghi ed enti che tutelano beni naturali e culturali.	Identificazione di luoghi ed enti nel territorio che tutelano beni naturali e culturali. Valore delle riserve naturali, parchi, e della protezione della fauna e flora. Responsabilità individuale e collettiva nella tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale. Patrimonio artistico e culturale del territorio.	Creazione, su un cartellone, di una mappa mentale nella quale rispondere alla domanda "Chi protegge il nostro territorio?" Utilizzo di Google Maps o di una mappa fisica per individuare luoghi come musei, biblioteche, parchi, oasi naturali e rifugi per animali nella propria zona. Visita ai musei di Sassoferrato e alla riserva naturale "Parco della Gola della Rossa". Attività di gruppo: creazione di una semplice brochure informativa relativa ad una struttura che sia parte di una delle tre categorie che devono essere trattate (beni artistici e culturali; beni ambientali; protezione degli animali). Pianificare una piccola attività ecologica che preveda la pulizia di un parco vicino o la creazione di una casetta per uccelli.	Tutte	
4) Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	Saper individuare spazi e loro funzioni. Conoscere l'importanza della raccolta differenziata e della salubrità dei luoghi pubblici.	Ambiente e cicli naturali, salute e benessere, impatto dell'uomo sull'ambiente. Consapevolezza civica, responsabilità verso l'ambiente, sviluppo della cittadinanza attiva.	Discussione incentrata sull'importanza di avere spazi verdi e sullo stato di luoghi pubblici presenti nel proprio territorio, specialmente riguardo quelli frequentati dagli alunni. Uscita sul territorio di esplorazione. Osservazione degli aspetti negativi e positivi. Documentazione di ciò che viene osservato mediante fotografie, disegni, appunti scritti. Visita guidata all'isola ecologica.	Tutte	

Classi: 1-2-3-4-5		Mappatura del territorio, conoscenza del comune, orientamento e utilizzo di mappe.	Partecipazione ad eventi e progetti dedicati. Creazione di un poster di classe che contenga proposte migliorative le quali possono essere poi condivise con il sindaco attraverso una lettera o un incontro.		

EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA					
Fonti di legittimazione: legge 20 agosto 2019, n. 92, linee guida e allegati; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012; Decreto 183-7/9/'24 E Linee Guida					
NUCLEO CONCETTUALE: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**					
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. **6** ***Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.***					
OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI INTERDISCIPLINARI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	MONTE ORE
1) Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, …) anche in collaborazione con la Protezione civile. Classi: 1-2-3-4-5	Conoscere il proprio territorio e i rischi naturali ad esso legati. Conoscere i comportamenti adeguati in caso di emergenza.	Tipologie di rischi naturali (terremoti, eruzioni vulcaniche, alluvioni, ondate di calore). Cause e conseguenze di ciascun fenomeno. Territorio e rischi associati. Localizzazione di aree sicure e a rischio. Ruolo della Protezione Civile. Comportamenti corretti durante le emergenze.	Presentazione della Protezione Civile e del suo ruolo anche mediante la visione di alcuni video educativi. Studio dei comportamenti corretti da attuare per ogni situazione con relativa simulazione. "Tour conoscitivo degli spazi della scuola": osservazione della piantina della scuola, della collocazione della propria aula e del relativo punto di raccolta (piano di evacuazione). Creazione di cartelloni che riassumono i comportamenti corretti con brevi testi o slogan.	Tutte	
2) Individuare alcune trasformazioni ambientali e	Riconoscere le trasformazioni ambientali	Cambiamento climatico e quali sono le sue cause. Effetti sul pianeta: scioglimento dei	Visione di documentari o brevi video scientifici che mostrano gli effetti del cambiamento climatico.	Tutte	

gli effetti del cambiamento climatico. Classi: 3-4-5	riconducibili al cambiamento climatico.	ghiacciai, desertificazione, innalzamento dei mari, fenomeni atmosferici estremi. Influenza del clima sull'ambiente e le attività umane. Responsabilità dell'uomo e comportamenti sostenibili.	Uscita nel cortile della scuola o nel quartiere per osservare alcuni segni di trasformazione ambientali. Gli alunni annotano informazioni. Dai dati raccolti lavoro in piccolo gruppo: creazione di un manifesto che illustri la trasformazione e riporti uno slogan di sensibilizzazione. **C**reare una piccola campagna di sensibilizzazione a scuola mostrando, alle altre classi, i manifesti realizzati.		

EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA					
Fonti di legittimazione: legge 20 agosto 2019, n. 92, linee guida e allegati; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012; Decreto 183-7/9/'24 E Linee Guida					
NUCLEO CONCETTUALE: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**					
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. **7** ***Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.***					
OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI INTERDISCIPLINARI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	MONTE ORE
1) Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione. Classi: 3- 4- 5	Riconoscere nel proprio ambiente elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale. Conoscere alcune tradizioni locali.	Introduzione al concetto di patrimonio culturale (materiale e immateriale). Tradizioni locali come parte del patrimonio immateriale. Mappatura di luoghi significativi del territorio: monumenti, chiese, piazze, edifici storici. Storie, aneddoti o leggende legate al patrimonio locale. Salvaguardia del patrimonio culturale. Proposte di azioni concrete per proteggerlo e valorizzarlo.	Visione, mediante tour virtuali online, Google Maps, di alcuni beni culturali e tradizioni proprie del territorio. Visita al museo delle arti e delle tradizioni popolari di Sassoferrato, sito archeologico e museo del Sentinum. Proposte di tutela e valorizzazione: gli alunni, in gruppo, creano un disegno, un collage o un manifesto che rappresenti un bene culturale di Sassoferrato e includa un messaggio per la sua protezione e valorizzazione. Condivisione degli elaborati con il Sindaco.	Tutte	

2) Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti…) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata. Classi: 1-2-3-4-5	Riconoscere che alcune risorse naturali sono limitate e attuare comportamenti responsabili.	Risorse naturali: definizione e classificazione (acqua, alimenti, energia, materiali). Il ciclo dell'acqua e la sua importanza per la vita. Introduzione alla sostenibilità e all'impatto dello spreco. Responsabilità individuale verso l'ambiente. Comportamenti quotidiani per ridurre gli sprechi. Comportamenti virtuosi e sensibilizzazione sul risparmio delle risorse.	Discussione sulle risorse naturali e visione di video che illustrano gli effetti dello spreco alimentare e dell'acqua. Dimostrazione pratica di quanta acqua si può sprecare lasciando aperto il rubinetto per 1 minuto (l'acqua sarà raccolta in un secchio e poi riutilizzata) Creazione di una segnaletica da apporre nei vari spazi scolastici che ricordi di spegnere le luci, chiudere i rubinetti, ecc. Organizzazione di una "giornata senza sprechi" in cui gli studenti metteranno in pratica tutte le azioni su cui hanno riflettuto nelle fasi precedenti.	Tutte	

EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA					
Fonti di legittimazione: legge 20 agosto 2019, n. 92, linee guida e allegati; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012; Decreto 183-7/9/'24 E Linee Guida					
NUCLEO CONCETTUALE: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**					
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. **8** ***Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.***					
OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI INTERDISCIPLINARI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	MONTE ORE
1) Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.	Conoscere e gestire piccole somme di denaro.	Euro: misura di valore. Banconote e monete.	-Discussione sul denaro mediante l'ascolto di storie educative sulla gestione dello stesso.	Tutte	

Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. Classi: 4-5		Algoritmi di calcolo (addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni) applicate alla gestione economica. Lessico economico-matematico (spesa, guadagno, risparmio, ricavo). Risparmio come valore. Responsabilità nell'uso del denaro e scelte consapevoli. Diverse forme di pagamento (contanti, carta di credito, app). Uso sicuro del denaro digitale.	- Presentazione di varie forme di denaro per attivare discussioni che riguardano la quotidianità degli alunni. - Role play: realizzazione di un piccolo mercato di classe. Si sperimenteranno forme di spesa, guadagno e ricavo nonché di gestione del denaro. - Compito di realtà: ideare un piano di spesa. Ogni alunno, ricevuta una somma di denaro fittizia, dovrà suddividerla e organizzarla per diverse categorie (es. risparmio, necessità, desideri) e spiegare le proprie scelte. Creare un salvadanaio personalizzato utilizzando materiali riciclati.		
2) Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro. Classi: 1-2-3-4-5	Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.	Funzione del denaro nella società. Introduzione all'idea di valore e scambio. Riconoscimento e conteggio delle monete e banconote. Calcolo di somme, sottrazioni e resto nelle transazioni simulate. <u>Classi 4 e 5:</u> Breve storia del denaro: dal baratto alle monete e banconote.	Spiegazione della funzione del denaro anche mediante l'utilizzo di video educativi che ripercorrono brevemente la storia degli scambi. Role play: il mercato simulato in classe, tra acquirenti e venditori. Denaro nel mondo, forme diverse ma funzione universale: utilizzando una mappa geografica (Google Maps) i bambini esplorano le principali valute nel mondo. Dopo aver osservato le caratteristiche di banconote e monete diverse si richiede di disegnare una "banconota" personalizzata, con simboli e immagini a scelta.	Tutte	

		Denaro nel mondo: scoperta delle diverse valute nel mondo (euro, dollaro, yen).			

EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA					
Fonti di legittimazione: legge 20 agosto 2019, n. 92, linee guida e allegati; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012; Decreto 183-7/9/'24 E Linee Guida					
NUCLEO CONCETTUALE: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**					
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. **9** ***Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.***					
OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI INTERDISCIPLINARI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	MONTE ORE
1) Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità. Classi: 4-5	Conoscere le varie forme di criminalità e riflettere sul valore della legalità.	Il significato di legalità e rispetto delle regole. L'importanza della convivenza civile e dei principi democratici. Breve introduzione ai fenomeni mafiosi e alla lotta contro di essi. Storie di eroi civili (es. Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Peppino Impastato). Localizzazione geografica dei principali fenomeni mafiosi in Italia e nel mondo.	Discussione e spiegazione del concetto di mafia e presentazione di figure chiave nella lotta alla criminalità organizzata. Successiva localizzazione delle regioni italiane maggiormente coinvolte. Lettura di semplici biografie delle figure simbolo della lotta alla mafia con successiva discussione guidata. Role play: costruire una comunità legale. Dividere i bambini in gruppi: ogni gruppo rappresenta una comunità e stabilisce regole per il proprio benessere. Un gruppo "simula" il mancato rispetto delle regole. Gli altri gruppi riflettono sull'impatto di tali comportamenti sulla convivenza. Scrittura di una lettera simbolica o di una intervista a un "eroe della legalità". Creazione artistica di un manifesto, a più mani, sul tema della legalità.	Tutte	

EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA					
Fonti di legittimazione: legge 20 agosto 2019, n. 92, linee guida e allegati; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012; Decreto 183-7/9/'24 E Linee Guida					
NUCLEO CONCETTUALE: **CITTADINANZA DIGITALE**					
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. **10** ***Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.***					
OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI INTERDISCIPLINARI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	MONTE ORE
1) Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi. Classi: 4-5	Distinguere con l'aiuto dell'insegnante dati veri e falsi.	Il web, il funzionamento della rete, le fonti e i dati reperibili in rete, i contenuti e le informazioni digitali. I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti: le fake news.	Conversazioni guidate sull'utilità della tecnologia per fare ricerche. Redazione di una lista di consigli per effettuare ricerche online. Conversazioni e riflessioni per scoprire come individuare e selezionare fonti affidabili confrontandole con altre fonti.	Tutte	
2) Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. Classi: 4-5	Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali con la supervisione dell'insegnante.	Le principali funzioni dei dispositivi digitali per attività didattiche ed elaborazioni grafiche.	Produzione e rielaborazione di semplici testi multimediali, utilizzando sistemi di videoscrittura e funzioni di selezione e inserimento immagini o altre procedure grafiche.	Tutte	
3) Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali. Classi: 1-2-3-4-5	Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Le potenzialità del web per l'informazione e l'apprendimento.	Utilizzo delle più comuni strategie di ricerca delle informazioni sul web con la guida e le istruzioni dell'insegnante. Utilizzo di internet per reperire notizie e informazioni. Utilizzo di internet per attività di ricerca, di esercitazione e di approfondimento.	Tutte	

			Utilizzo di internet per giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico. (ad es. Wordwall, Learnigapp…).		

EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA					
Fonti di legittimazione: legge 20 agosto 2019, n. 92, linee guida e allegati; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012; Decreto 183-7/9/'24 E Linee Guida					
NUCLEO CONCETTUALE: **CITTADINANZA DIGITALE**					
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. **11** ***Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.***					
OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI INTERDISCIPLINARI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	MONTE ORE
1) Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. Classi: 1-2-3-4-5	Interagire con strumenti di comunicazione digitale con l'aiuto dell'insegnante.	Caratteristiche e risorse dei diversi device. Le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali (Lim e computer).	Utilizzo di diversi dispositivi digitali (computer, lim, tablet, software didattici) per attività di interazione, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante. Utilizzo del libro digitale.	Tutte	
2) Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. Classi: 4-5	Conoscere semplici regole per l'utilizzo corretto di alcuni strumenti di comunicazione digitale.	La mail come strumento di comunicazione. La messaggistica istantanea.	Applicazione di regole per la scrittura di mail e messaggi. Elaborazione di un "Decalogo del buon cittadino digitale".	Tutte	
3) Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche. Classi: 4-5	Partecipare alle attività in una classe virtuale con l'aiuto dell'adulto.	La classe virtuale.	Inserimento di commenti e materiali, svolgimento di test e compiti all'interno di una classe virtuale. Applicazione della netiquette in contesti comunicativi e di condivisione.	Tutte	

		La netiquette: norme di comportamento da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.			

EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA					
Fonti di legittimazione: legge 20 agosto 2019, n. 92, linee guida e allegati; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012; Decreto 183-7/9/'24 E Linee Guida					
NUCLEO CONCETTUALE: **CITTADINANZA DIGITALE**					
TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE N. **12** ***Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.***					
OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI INTERDISCIPLINARI	ATTIVITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	MONTE ORE
1) Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. Classi: 4-5	Distinguere l'identità digitale da un'identità reale.	L'identità digitale	Conoscenza e applicazione delle principali regole sulla privacy per tutelare se stessi e il bene collettivo.	Tutte	
2) Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. Classi: 4-5	Conoscere i principali rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	La protezione dei dati personali e la privacy.	Analisi dei rischi in cui si può incorrere (furto d'informazioni e identità, truffe, calunnie, ecc); successiva condivisione del lavoro e visione di filmati a tema. 11 febbraio: Safer Internet Day –La giornata mondiale per la sicurezza in rete.	Tutte	
3) Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico	Con l'aiuto del docente conoscere semplici	I pericoli della sovresposizione ai dispositivi digitali.	Conversazioni e brainstorming sull'utilizzo appropriato delle tecnologie digitali.	Tutte	

quando si utilizzano le tecnologie digitali. Classi: 4-5 Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo. Classi: 4-5	modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Conoscere e mettere in atto comportamenti di rispetto verso gli altri anche online.	Il cyberbullismo e i pericoli della rete.	La Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo. Conversazioni sui fenomeni del bullismo e del cyber bullismo. Visione dei filmati sull'argomento. Individuazione di azioni che contrastano i fenomeni analizzati e ideazione di uno slogan.		

MONTE ORARIO

NUCLEO FONDANTE	**NUCLEO FONDANTE**	**NUCLEO FONDANTE**
COSTITUZIONE	**SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'**	**CITTADINANZA DIGITALE**
15 h	**12 h**	**6 h**

Il monte orario risulta volutamente generico e suddiviso nei tre nuclei fondanti per andare a fornire una linea guida a ciascun docente che sarà autonomo nella predisposizione oraria in base alla fascia di età e all'esigenze della classe. Da ricordare che la normativa prevede di svolgere non meno di 33 ore annuali per l'attività di Educazione Civica.